



Comune di Monte Urano

**LA RELAZIONE SULLA RICOGNIZIONE
DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI
A RILEVANZA ECONOMICA
2023
(articolo 30, D.Lgs. 201/2022)**

SOMMARIO

La ricognizione dei servizi pubblici locali: introduzione	2
Premessa	2
L'individuazione dei servizi di rilevanza economica generale.....	2
Il perimetro costituito dai servizi di rilevanza economica affidati	4
I servizi a rete	5
I servizi non a rete.....	8
Analisi dei servizi pubblici locali a rilevanza economica affidati dal Comune di Monte Urano.....	11
Sezione A - Affidamenti in house	12
Sezione B - Affidamenti NON in house	12
1. Servizio rifiuti	20
2. Servizio di ristorazione scolastica	28
3. Servizio asilo nido	34
4. Servizio trasporto scolastico.....	41
5. Servizio impianti sportivi (stadio).....	48
6. Servizio impianti sportivi (ZONA CAM)	50
Appendice normativa	53

La ricognizione dei servizi pubblici locali: introduzione

Premessa

L'articolo 30 del D.Lgs. 201/2022 prevede che i comuni o le loro eventuali forme associative, con popolazione superiore a 5.000 abitanti, le città metropolitane, le province e gli altri enti competenti, in relazione al proprio ambito o bacino del servizio, effettuano la **ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica nei rispettivi territori**.

La ricognizione deve rilevare, in relazione a **ogni servizio affidato**, il **concreto andamento** dal punto di vista **economico**, della **qualità del servizio** e del rispetto degli obblighi indicati nel **contratto di servizio**, in modo analitico, tenendo conto anche degli atti di regolazione e degli indicatori definiti dalle autorità di settore per i servizi a rete e dai ministeri per i servizi non a rete (come ad esempio il decreto direttoriale del Mimi del 31 agosto 2023).

In sede di prima applicazione, tale ricognizione è effettuata entro dodici mesi dalla data di entrata in vigore del decreto, quindi entro il 31 dicembre 2023.

Ricordiamo infine che la relazione sui servizi pubblici locali dovrà essere aggiornata annualmente.

L'individuazione dei servizi di rilevanza economica generale

L'articolo 2, comma 1, lettera h) del Tusp definisce i «servizi di interesse generale» come le attività di produzione e fornitura di beni o servizi che non sarebbero svolte dal mercato senza un intervento pubblico o sarebbero svolte a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che le amministrazioni pubbliche, nell'ambito delle rispettive competenze, assumono come necessarie per assicurare la soddisfazione dei bisogni della collettività di riferimento, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale, ivi inclusi i servizi di interesse economico generale; secondo la successiva lettera i) i «servizi di interesse economico generale sono quelli erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato.

E' indispensabile dunque verificare, caso per caso, la presenza di un "mercato" reale o potenziale, la concreta esistenza o anche la potenzialità della formazione di un luogo di libero scambio dei beni e servizi.

La qualificazione di un servizio "a rilevanza economica" mostra dunque un carattere dinamico ed è connessa alla evoluzione culturale, economica e tecnologica. Seguendo il punto di vista comunitario questo significa che i servizi di interesse economico generale (secondo la nozione usata nel Trattato CE) possono comprendere, oltre quelli forniti dalle industrie di rete, una gamma di attività non definibile una volta per tutte alle quali si applicano i principi che regolano il mercato interno tra cui quello della concorrenza.

Generalmente i servizi pubblici locali privi di rilevanza economica sono quelli realizzati senza scopo di lucro (es. i servizi sociali, culturali e del tempo libero), che vengono resi, cioè, con costi a totale o parziale carico dell'ente locale. Attività e servizi non economici sono per lo più connotati da significativo rilievo socio-assistenziale, gestiti in funzione di mera copertura delle spese sostenute, anziché del perseguimento di profitto d'impresa, le cui spese per lo più fanno carico alla finanza pubblica e la cui disciplina è normalmente diversa da quella dei servizi a rilevanza economica, ma in realtà qualsiasi attività, anche quella istituzionalmente esercitata da enti pubblici e comunemente considerata priva di

rilevanza economica può essere svolta in forma d'impresa, purché vi sia un soggetto (in questi casi, un'istituzione pubblica) disposto a ricorrere agli operatori di mercato, ossia alle imprese, per procurarsi le relative prestazioni.

In breve, ai fini della rilevanza o meno di un Spl, è necessario prendere in considerazione:

1. gli elementi tecnici del servizio;
2. le modalità di gestione del servizio;
3. l'appetibilità di mercato se il servizio stesso dovesse essere messo a gara.

Nel primo anno di applicazione dell'articolo 30 del DLgs. 201/22 il Comune di Monte Urano ha individuato la situazione rappresentata nella tabella di seguito esposta.

Tipologia del servizio pubblico locale	Di rilevanza economica generale	NON di rilevanza economica generale
SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	X (affidamento tramite ATO)	
RIFIUTI	X	
RISTORAZIONE SCOLASTICA	X	
ASILO NIDO	X	
TRASPORTO SCOLASTICO	X	
IMPIANTI SPORTIVI (TENNIS)		X
IMPIANTI SPORTIVI (STADIO)	X	
IMPIANTI SPORTIVI (ZONA CAM)	X	
SERVIZI CIMITERIALI e ILLUMINAZIONE VOTIVA	X	

Il perimetro costituito dai servizi di rilevanza economica affidati

Le forme di gestione

L'articolo 14 del decreto 201/22 individua espressamente le diverse forme di gestione del servizio pubblico locale:

a) affidamento a terzi, secondo la disciplina in materia di contratti pubblici (d.lgs 50 del 2016), ossia attraverso i contratti di appalto o di concessione.

b) affidamento a società mista pubblico-privata, come disciplinata dal decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, il cui socio privato deve essere individuato secondo la procedura di cui all'articolo 17 del medesimo decreto;

c) affidamento a società in house, nei limiti e secondo le modalità di cui alla disciplina in materia di contratti pubblici e di cui al decreto legislativo n.175 del 2016. L'art. 17 del d.lgs 201/22 precisa che, per gli affidamenti di importo superiore alle soglie di rilevanza europea, la **motivazione della scelta di affidamento deve dare espressamente conto delle ragioni del mancato ricorso al mercato ai fini di un'efficiente gestione del servizio**, illustrando i benefici per la collettività della forma di gestione prescelta con riguardo agli investimenti, alla qualità del servizio, ai costi dei servizi per gli utenti, all'impatto sulla finanza pubblica, nonché agli obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi, anche in relazione ai risultati conseguiti in eventuali pregresse gestioni in house. Tale motivazione può essere fondata anche sulla base degli atti e degli indicatori (costi dei servizi, schemi-tipo, indicatori e livelli minimi di qualità dei servizi) predisposti dalle competenti autorità di regolazione nonché tenendo conto dei dati e delle informazioni risultanti dalle verifiche periodiche a cura degli enti locali sulla situazione gestionale. Nel caso dei servizi pubblici locali a rete, alla deliberazione deve essere altresì allegato un piano economico-finanziario (PEF), asseverato, che, fatte salve le discipline di settore, contiene anche la proiezione, su base triennale e per l'intero periodo di durata dell'affidamento, dei costi e dei ricavi, degli investimenti e dei relativi finanziamenti, nonché la specificazione dell'assetto economico-patrimoniale della società, del capitale proprio investito e dell'ammontare dell'indebitamento. Il PEF deve essere aggiornato ogni triennio. Il contratto può essere stipulato dopo un periodo di standstill di 60 giorni dalla pubblicazione della delibera di affidamento accompagnata dalla motivazione qualificata. Fino a quando la predetta deliberazione di affidamento non viene trasmessa e pubblicata non è dunque possibile procedere con la stipula del contratto di servizio, con ogni conseguenza di legge.

d) gestione in economia o mediante aziende speciali limitatamente ai servizi diversi da quelli a rete. La gestione in economia consente l'assunzione diretta del servizio mediante l'utilizzazione dell'apparato amministrativo e delle ordinarie strutture dell'ente affidante; l'attività di gestione del servizio viene esercitata dall'amministrazione locale attraverso l'utilizzazione del personale dell'amministrazione medesima. L'azienda speciale è, invece, un ente strumentale dell'ente locale dotato di personalità giuridica, di autonomia imprenditoriale e di proprio statuto (art. 114, c. 1 del d.lgs 267/00 - TUEL).

Ai fini della ricognizione di cui all'articolo 30 del dlgs 201/22 occorre poi enucleare, all'interno della categoria dei servizi di interesse economico generale, solo quelli affidati all'esterno (in appalto o concessione), che pertanto non siano esercitati in economia o internamente all'ente.

Tipologia del servizio	Gestito in economia	Affidato all'esterno
RIFIUTI		X
RISTORAZIONE SCOLASTICA		X
ASILO NIDO		X
TRASPORTO SCOLASTICO		X
IMPIANTI SPORTIVI (STADIO)		X
IMPIANTI SPORTIVI (ZONA CAM)		X
SERVIZI CIMITERIALI e ILLUMINAZIONE VOTIVA		X

La seguente tabella evidenzia, nell'ambito dei servizi esternalizzati, le modalità di affidamento:

Servizi rilevanza economica generale affidati all'esterno	Affidato a società partecipata		Affidato a terzi
	In house	Non in house	
RIFIUTI			X
RISTORAZIONE SCOLASTICA			X
ASILO NIDO			X
TRASPORTO SCOLASTICO			X
IMPIANTI SPORTIVI (STADIO)			X
IMPIANTI SPORTIVI (ZONA CAM)			X
SERVIZI CIMITERIALI e ILLUMINAZIONE VOTIVA	X		

I servizi a rete

Tra i servizi pubblici locali di interesse economico generale rientrano quelli 'a rete', che consistono in servizi di interesse economico generale di livello locale che sono suscettibili di essere organizzati tramite reti strutturali o collegamenti funzionali necessari tra le sedi di produzione o di svolgimento della prestazione oggetto di servizio, sottoposti a regolazione ad opera di un'autorità indipendente.

Sono tipici servizi pubblici locali di interesse economico generale a rete:

la distribuzione dell'energia elettrica

la distribuzione del gas naturale

il servizio idrico integrato

la gestione dei rifiuti urbani

il trasporto pubblico locale.

Il Governo italiano, a più riprese, ha inciso sulla materia dei servizi pubblici locali, innescando e incentivando un processo di riordino della disciplina, spinto dalla necessità di garantire una maggiore efficienza organizzativo-gestionale e riconoscendo al settore un ruolo strategico per il rilancio dell'economia.

I più recenti interventi si sono concentrati in particolare su:

- superamento della frammentazione organizzativo-gestionale, imponendo l'organizzazione dei servizi all'interno di ambiti territoriali ottimali (ATO);
- disciplina dell'affidamento dei servizi;
- regolamentazione delle gestioni in house, nel contesto dei processi di razionalizzazione delle partecipazioni societarie detenute dalle amministrazioni pubbliche.

Il percorso di riordino è stato caratterizzato da una elevata complessità dovuta anche all'articolata governance del settore che vede un sistema di competenze stratificato lungo l'intera filiera istituzionale.

Più precisamente:

1. l'indirizzo e il coordinamento strategico sono attribuiti allo Stato, anche attraverso l'esercizio delle funzioni legislative di sua competenza, incluse quelle in materia di concorrenza;
2. la programmazione e il coordinamento a livello territoriale sono in capo alle Regioni, a partire dalla definizione degli assetti territoriali e organizzativi dei servizi (delimitazione ATO e individuazione degli enti di governo degli stessi);
3. le funzioni organizzative dei servizi sono esercitate dagli enti locali attraverso gli enti di governo d'ambito ai quali hanno l'obbligo di aderire;
4. la pianificazione e l'affidamento dei servizi competono agli enti di governo degli ATO che vi provvedono sulla base di dimensioni ottimali di efficienza ed economicità, garantendo gli obblighi di servizio pubblico e universale, nonché la conformità con la disciplina comunitaria e nazionale.

La disciplina dei servizi pubblici locali ha dunque subito numerose modifiche normative nel corso degli anni, con interventi spesso non omogenei tra loro.

A mettere ordine a questo quadro normativo stratificato e complesso, è intervenuto il "Testo unico in materia di servizi pubblici locali" (d.lgs. 23 dicembre 2022, n. 201), in attuazione dell'art. 8 della legge 5 agosto 2022, n. 118 (legge annuale sulla concorrenza).

Il decreto si inserisce nel quadro delle norme adottate in attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), che prevede la razionalizzazione della normativa sui servizi pubblici locali, con la finalità di promuovere dinamiche competitive che possono assicurare la qualità dei servizi pubblici e i risultati delle gestioni, nell'interesse primario di cittadini e utenti.

La nuova disciplina individua quattro linee fondamentali da seguire:

- sussidiarietà e proporzionalità;
- ponderazione tra le soluzioni possibili con motivazione qualificata in caso di affidamento in house;
- pubblicità e trasparenza nella fase della scelta così come con riguardo all'espletamento delle gestioni dei servizi pubblici;
- rafforzamento e diffusione del ricorso al principio di concorrenza nei servizi pubblici locali.

Il decreto di riordino ha inoltre tenuto conto della necessità di coordinamento con le norme di settore, con particolare riferimento a:

- D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, per i servizi idrico e rifiuti

- D. Lgs 19 novembre 1997, n. 422e D.L. 24 aprile 2017, n. 50, per il trasporto pubblico locale

Ha infatti previsto, all'art. 4, che le nuove disposizioni si applicano a tutti i servizi di interesse economico generale prestati a livello locale, integrano le normative di settore e, in caso di contrasto, prevalgono su di esse, nel rispetto del diritto dell'Unione Europea e salvo che non siano previste nel presente decreto specifiche norme di salvaguardia e prevalenza della disciplina di settore.

Il Testo Unico ha proceduto ad una nuova organizzazione e riparto delle funzioni in materia di servizi pubblici locali, prevedendo un nuovo assetto di competenze in capo ai vari enti, in particolare Città metropolitane e Province.

Servizio idrico e gestione rifiuti

Per il servizio idrico e di gestione dei rifiuti urbani l'art. 33 del decreto di riordino dei servizi pubblici locali - ai fini della piena attuazione degli impegni contenuti nel Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e in relazione agli affidamenti in essere alla data di entrata in vigore del decreto – consente agli enti di governo dell'ambito e alle autorità di regolazione, in deroga a quanto previsto dall'art. 6, comma 2 del decreto medesimo, di partecipare ai soggetti incaricati della gestione del servizio idrico.

Inoltre, al fine di consentire l'attuazione di Piani di ambito in via di definizione, l'articolo 6, comma 2, si applica alle partecipazioni degli enti di governo dell'ambito del servizio di gestione dei rifiuti urbani (di cui all'articolo 3-bis, comma 1-bis, del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138 e all'articolo 200, comma 1, del predetto decreto legislativo n. 152 del 2006), a decorrere dal 30 marzo 2023. Nei predetti casi, agli enti di governo di ambito si applicano in ogni caso le disposizioni dell'articolo 6, comma 3.

Infine, si ammette la gestione in economia o mediante aziende speciali anche per le gestioni in forma autonoma del servizio idrico integrato di cui all'articolo 147, comma 2-bis, lettere a) e b), del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, conformi alla normativa vigente.

Trasporto pubblico locale

Relativamente al trasporto pubblico locale l'art. 32 afferma l'applicabilità delle disposizioni di cui al titolo III (Istituzione e organizzazione dei servizi pubblici locali di rilevanza economica), nonché degli articoli 29 (Rimedi non giurisdizionali), 30 (Verifiche periodiche sulla situazione gestionale dei servizi pubblici locali) e 31 (Trasparenza nei servizi pubblici locali) del decreto 201/22.

Sono previste, poi, delle norme speciali:

- nella scelta delle modalità di gestione e affidamento del servizio si tiene anche conto anche di quelle indicate dalla normativa europea di settore, nei casi e nei limiti dalla stessa previsti, ferma restando l'applicabilità dell'articolo 14, commi 2 e 3 e dell'articolo 17;
- ai fini della tutela occupazionale dei lavoratori nonché dell'applicazione delle disposizioni di cui al titolo II (Organizzazione e riparto delle funzioni in materia di servizi pubblici locali) e al titolo IV (Disciplina delle reti, degli impianti e delle altre dotazioni patrimoniali) e V (Regolazione del rapporto di pubblico servizio, vigilanza e tutela dell'utenza) del decreto 201/22, si tiene conto anche della vigente disciplina di settore;
- ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di cui all'articolo 7, paragrafo 1 Regolamento (CE) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007, n. 1370, gli enti locali possono integrare la relazione di cui all'articolo 30 del d.lgs 201/22 con i contenuti previsti dal predetto articolo 7, paragrafo 1 del regolamento (CE) n. 1370 del 2007.

Servizi di distribuzione dell'energia elettrica e del gas naturale e impianti di trasporti a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane.

Infine, gli artt. 35 e 36 del decreto legislativo 201/2022 dispongono la non applicabilità delle disposizioni del medesimo decreto ai servizi di distribuzione dell'energia elettrica e del gas naturale (i quali restano disciplinati dalle rispettive disposizioni di settore attuative del diritto dell'Unione europea) e agli impianti di trasporti a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane.

I servizi non a rete

Per definire i servizi pubblici a rilevanza economica non a rete si fa riferimento al Decreto Direttoriale del Ministero delle Imprese e del Made in Italy del 31 agosto 2023, riguardante i servizi non demandati alla competenza di un'Autorità indipendente o di altra autorità di regolazione.

Il decreto individua come servizi pubblici a rilevanza economica non a rete:

- impianti sportivi (eccezion fatta per gli impianti a fune espressamente esclusi dall'art. 36 del D.lgs. n. 201/2022);
- parcheggi;
- servizi cimiteriali e funebri, qualora erogati come servizi pubblici locali;
- luci votive;
- trasporto scolastico.

Finalità della ricognizione

La ricognizione deve dare conto dell'assetto di ogni servizio affidato, rilevandone, in modo analitico, il concreto andamento dal punto di vista economico, dell'efficienza e della qualità del servizio e del rispetto degli obblighi sanciti nel contratto di servizio.

Occorre pertanto tenere conto degli atti ed indicatori ex articoli 7, 8 e 9 del decreto (costi di riferimento, schemi tipo di PEF, livelli minimi di qualità, schemi di bandi e contratti, indicatori, ecc.) definiti, per i servizi a rete, dalle Autorità di settore e, per quelli non a rete, dai Ministeri;

Infine, sarà verificata la misura del ricorso agli affidamenti ex articolo 17, comma 3, 2° periodo, del D.lgs. 201/2022 di importo superiore alle soglie di rilevanza europea e privi di procedura ad evidenza pubblica, e la misura del ricorso agli affidamenti a società in house, oltre che gli oneri e i risultati in capo agli enti affidanti.

Analisi dei singoli servizi

Efficienza, qualità del servizio e rispetto degli obblighi contrattuali sono i punti cardine della ricognizione annuale sui servizi pubblici locali di rilevanza economica. La puntuale individuazione dell'andamento del servizio dal punto di vista economico si basa su parametri e livelli standard di servizio, al fine di rilevare anche la misura del ricorso agli affidamenti in house, oltre che gli oneri e i risultati in capo agli enti affidanti. L'articolo 7 del Decreto di Riordino (Dlgs 201/22) stabilisce la competenza delle autorità di regolazione ai fini della individuazione dei costi, dello schema tipo di piano economico-finanziario, degli indicatori e dei livelli minimi di qualità dei servizi pubblici locali a rete. Nei servizi pubblici locali non a rete per i quali non opera un'autorità di regolazione, invece, gli atti e gli indicatori sono predisposti dal Ministero delle imprese e del made in Italy. Agli enti locali è consentito l'esercizio della facoltà regolamentare al fine di definire condizioni, principi,

obiettivi e standard della gestione, assicurando la trasparenza e la diffusione dei dati gestionali dei servizi pubblici locali non a rete di loro titolarità.

Il decreto del Direttore del Ministero delle Imprese e del made in Italy del 31 agosto 2023 ha stabilito le prime linee guida e indici di qualità per la regolamentazione dei servizi pubblici locali, con le quali sono state definiti:

- i costi di riferimento dei servizi;
- lo schema tipo di piano economico-finanziario;
- gli indicatori e i livelli minimi di qualità dei servizi.

Il contratto di servizio e i controlli sulla gestione

Il contratto di servizio è lo strumento di regolazione dei rapporti degli enti locali con i soggetti affidatari del servizio pubblico (nonché con le società di gestione delle reti, degli impianti e delle altre dotazioni patrimoniali essenziali). Il contratto contiene previsioni dirette ad assicurare, per tutta la durata dell'affidamento, l'assolvimento degli obblighi di servizio pubblico, nonché l'equilibrio economico-finanziario della gestione secondo criteri di efficienza, promuovendo il progressivo miglioramento dello stato delle infrastrutture e della qualità delle prestazioni erogate.

Il d.lgs 201/22 prevede un contenuto minimo del contratto, relativo ai seguenti aspetti:

- a) il regime giuridico prescelto per la gestione del servizio;
- b) la durata del rapporto contrattuale;
- c) gli obiettivi di efficacia ed efficienza nella prestazione dei servizi, nonché l'obbligo di raggiungimento dell'equilibrio economico-finanziario della gestione;
- d) gli obblighi di servizio pubblico;
- e) le condizioni economiche del rapporto, incluse le modalità di determinazione delle eventuali compensazioni economiche a copertura degli obblighi di servizio pubblico e di verifica dell'assenza di sovracompensazioni;
- f) gli strumenti di monitoraggio sul corretto adempimento degli obblighi contrattuali, ivi compreso il mancato raggiungimento dei livelli di qualità;
- g) gli obblighi di informazione e di rendicontazione nei confronti dell'ente affidante, o di altri enti preposti al controllo e al monitoraggio delle prestazioni, con riferimento agli obiettivi di efficacia ed efficienza, ai risultati economici e gestionali e al raggiungimento dei livelli qualitativi e quantitativi;
- h) la previsione delle penalità e delle ipotesi di risoluzione del contratto in caso di grave e ripetuta violazione degli obblighi contrattuali o di altri inadempimenti che precludono la prosecuzione del rapporto;
- i) l'obbligo di mettere a disposizione i dati e le informazioni prodromiche alle successive procedure di affidamento;
- l) le modalità di risoluzione delle controversie con gli utenti;
- m) le garanzie finanziarie e assicurative;
- n) la disciplina del recesso e delle conseguenze derivanti da ogni ipotesi di cessazione anticipata dell'affidamento, nonché i criteri per la determinazione degli indennizzi;
- o) l'obbligo del gestore di rendere disponibili all'ente affidante i dati acquisiti e generati nella fornitura dei servizi agli utenti, ai sensi dell'articolo 50-quater del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82.

Al contratto di servizio sono allegati il programma degli investimenti, il piano economico-finanziario e, per i servizi a richiesta individuale, il programma di esercizio.

Le relazioni fra l'articolo 30 del Dlgs 201/22 e l'articolo 20 Tusp

L'articolo 20 del D.lgs. n. 175/2016 stabilisce l'obbligo di adozione di un provvedimento di analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, con predisposizione, ove ne ricorrano i presupposti, di un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione anche mediante messa in liquidazione o cessione, nonché di una rendicontazione circa le azioni precedentemente avviate.

A questo adempimento ora si affiancano le disposizioni dell'articolo 30 del D.lgs. 201/2022 che fanno coincidere, all'approvazione del piano di revisione periodica ex articolo 20 del D.lgs. 175/2016, il termine di predisposizione della nuova ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica, prevedendo quindi per le Amministrazioni la predisposizione, entro il termine del 31.12, di due distinte analisi, tra loro correlate.

Il comma 2 dell'articolo 30 prevede, poi, che, nel caso specifico degli affidamenti a società in house, la nuova ricognizione dei Servizi Pubblici Locali di rilevanza economica debba intendersi quale vera e propria appendice della revisione delle società partecipate ex articolo 20 del TUSP.

Sul tema, interviene altresì il comma 5 dell'articolo 17 del D.lgs. 201/2022, nel punto in cui prevede che, nell'ambito della revisione ex art. 20 del TUSP, l'Amministrazione evidenzi ora anche le ragioni che sul piano economico e qualitativo dei servizi giustificano il mantenimento dell'affidamento in capo alla società in house, anche sulla base dei risultati di gestione ottenuti.

Pubblicazione e trasparenza

Il comma 2 dell'articolo 31 del D.lgs. 201/2022 prevede che la relazione ex articolo 30 del medesimo decreto debba essere:

- pubblicata, senza indugio sul sito istituzionale dell'ente affidante;
- trasmessa contestualmente all'Anac per la pubblicazione sul suo portale telematico, in un'apposita sezione denominata «Trasparenza dei servizi pubblici locali di rilevanza economica - Trasparenza SPL», dando evidenza della data di pubblicazione;
- resa accessibile anche attraverso la piattaforma unica della trasparenza gestita da Anac che costituisce punto di accesso unico per gli atti e i dati relativi ai servizi pubblici locali di rilevanza economica attraverso il collegamento ai luoghi di prima pubblicazione indicati ai punti precedenti

Analisi dei servizi pubblici locali a rilevanza economica affidati dal Comune di Monte Urano

Si espone di seguito l'analisi con riferimento a ciascun servizio, seguente l'ordine di esposizione della tabella.

Servizi rilevanza economica generale affidati all'esterno	Soggetto in house	Soggetto terzo
RIFIUTI		ECO ELPIDIENSE S.R.L.
RISTORAZIONE SCOLASTICA		LA SPLENDEnte SOC. COOP.
ASILO NIDO		COOP. NUOVA AGENZIA RES SOCIALE RICERCA
TRASPORTO SCOLASTICO		CONTRAM SPA
IMPIANTI SPORTIVI (STADIO)		ASD MONTURANO CAMPIGLIONE
IMPIANTI SPORTIVI (ZONA CAM)		POLISPORTIVA TENNA '88
SERVIZI CIMITERIALI e ILLUMINAZIONE VOTIVA	SOCIETÀ DISTRIBUZIONE GAS E SERVIZI MONTE URANO S.R.L. GIOVANNI RICCONI	

Sezione A - Affidamenti in house

1. Descrizione

Con atto del Consiglio Comunale n. 35 del 28/11/2011 venivano fissate le modalità organizzative del servizio pubblico cimiteriale, fornendo elementi per definire la rispondenza dello stesso alla disciplina generale della fruizione dei beni e dei servizi. Con deliberazione G.C. N. 180 del 30/12/2011 si dava esecuzione alla decisione del C.C. con l'atto citato e si stabiliva di garantire il servizio pubblico cimiteriale.

Con determina n. 293 del 31.12.2011 è stato affidato il servizio di gestione dei cimiteri comunali alla **Società Distribuzione gas e servizi Monte Urano Srl** unipersonale per dieci anni, per il periodo dalli01/01/2012 al 31.12.2021.

Le attività afferenti al servizio sono:

1. custodia cimiteriale – presidio del cimitero – accettazione e registrazione delle salme con tenuta dei registri;
2. custodia dei beni – Servizio di monitoraggio per la pubblica incolumità e la conservazione dei beni;
3. operazioni cimiteriali – ordinarie (inumazioni, tumulazioni, esumazioni ed estumulazioni, movimentazione salme, sepoltura resti mortali, sistemazione dei tumuli a terra, ecc.);
4. operazioni cimiteriali – straordinarie (Esumazioni ed Estumulazioni straordinarie) – Raccolta e conferimento rifiuti cimiteriali - Opere di muratura e smuratura – Ripristini igienici;
5. servizio di pulizia del cimitero;
6. gestione illuminazione votiva.

Le tariffe per i servizi cimiteriali verranno fissate annualmente dalla Giunta Comunale attraverso propria deliberazione.

Con determinazione del Responsabile del Servizio Lavori Pubblici n.61 (Reg. Gen. 354) del 30/12/2021 si prorogava l'affidamento della gestione del Civico Cimitero per l'anno 2022 alla **Società Distribuzione gas e servizi Monte Urano Srl**.

Dal 01/01/2023 la gestione del servizio è tornata in capo al Comune di Monte Urano, mentre il servizio di custodia viene affidato con le seguenti determinazioni:

- Con determinazione del Responsabile dell'Area Tecnico Manutentiva n.1 (Reg. Gen. 6) del 13/01/2023 si affidava la gestione del Civico Cimitero (per i soli servizi di custodia cimiteriale) fino al 31/03/2023 alla ditta individuale **Giovanni Riccioni**.
- Con determinazione del Responsabile dell'Area Tecnico Manutentiva n.19 (Reg. Gen. 72) del 01/04/2023 si prorogava l'affidamento per la gestione del Civico Cimitero (per i soli servizi di custodia cimiteriale) fino al 30/06/2023 alla ditta individuale **Giovanni Riccioni**.

- Con determinazione del Responsabile dell'Area Tecnico Manutentiva n.39 (Reg. Gen. 176) del 29/06/2023 si prorogava l'affidamento per la gestione del Civico Cimitero (per i soli servizi di custodia cimiteriale) fino al 30/09/2023 alla ditta individuale **Giovanni Riccioni**.
- Con determinazione del Responsabile dell'Area Tecnico Manutentiva n.290 si prorogava l'affidamento per la gestione del Civico Cimitero (per i soli servizi di custodia cimiteriale) fino al 31/12/2023 alla ditta individuale **Giovanni Riccioni**.

2. Andamento economico ed efficienza del servizio cimiteriale e illuminazione votiva

Ai fini dell'analisi del concreto andamento economico e dell'efficienza dei singoli servizi affidati si riportano, in questo primo anno di ricognizione dei servizi pubblici a rilevanza economica, i costi per abitante, gli impegni riferiti all'anno 2022 e gli stanziamenti di bilancio 2023.

	STANZIAMENTO DEFINITIVO	IMPEGNO 2022
CONTRIBUTO C/GESTIONE	€ 66.407,16	€ 0,00

Gli accertamenti in entrata derivanti da proventi da operazioni cimiteriali sono stati pari ad € 14.500,00 mentre per le lampade votive l'accertamento è stato pari ad € 34.000,00.

Si riporta il bilancio di **Società Distribuzione gas e servizi Monte Urano Srl**

CONTO ECONOMICO			
		31/12/2022	31/12/2021
A	Componenti positivi della gestione	549.775,00 €	660.566,00 €
B	Componenti negativi della gestione	- €	- €
Risultato della gestione operativa		549.775,00 €	660.566,00 €
C	Proventi ed oneri finanziari		
	Proventi finanziari	- €	- €
	Oneri finanziari	- €	- €
D	Rettifica di valore attività finanziarie		
	Rivalutazioni	- €	- €
	Svalutazioni	- €	- €
	Risultato gestione finanziaria	- €	- €
Risultato della gestione		549.775,00 €	660.566,00 €
Risultato prima delle imposte		549.775,00 €	660.566,00 €
	Imposte	- €	- €
Risultato d'esercizio		549.775,00 €	660.566,00 €

STATO PATRIMONIALE		
ATTIVO	31/12/2022	31/12/2021
CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCO	-	-
Immobilizzazioni immateriali	1.080,00 €	1.440,00 €
Immobilizzazioni materiali	2.445.925,00 €	2.488.220,00 €
Immobilizzazioni finanziarie	- €	13.600,00 €
Totale Immobilizzazioni	2.447.005,00 €	2.503.260,00 €
Rimanenze	3.307,00 €	3.723,00 €
Crediti	306.963,00 €	363.260,00 €
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	- €	- €
Disponibilità liquide	39.348,00 €	23.897,00 €
Totale attivo circolante	349.618,00 €	390.880,00 €
Ratei e risconti	5.679,00 €	1.448,00 €
TOTALE ATTIVO	2.802.302,00 €	2.895.588,00 €
PASSIVO	31/12/2022	31/12/2021
Patrimonio netto	349.790,00 €	347.421,00 €
Fondo rischi e oneri	- €	- €
Trattamento di fine rapporto (TFR)	30.039,00 €	26.161,00 €
Debiti	2.415.087,00 €	2.514.987,00 €
Ratei e risconti	7.386,00 €	7.019,00 €
TOTALE PASSIVO	2.802.302,00 €	2.895.588,00 €

Si riportano altresì un set di indicatori di bilancio finalizzati ad agevolare l'analisi dello stesso.

REDDITIVITA' DEL CAPITALE PROPRIO (R.O.E.)				
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	VALORI		VALORI	
	2022	%	2021	%
RISULTATO DELL'ESERCIZIO /PATRIMONIO NETTO		157,17%		190,13%
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	549.775		660.566	

PATRIMONIO NETTO	349.790		347.421	
------------------	---------	--	---------	--

INDICE DI INDEBITAMENTO (LEVERAGE)				
	VALORI		VALORI	
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	2022		2021	
TOTALE IMPIEGHI/PATRIMONIO NETTO		8,01		8,33
TOTALE IMPIEGHI	2.802.302		2.895.588	
PATRIMONIO NETTO	349.790		347.421	

REDDITIVITA' DEL CAPITALE INVESTITO (R.O.I.)				
	VALORI		VALORI	
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	2022	%	2021	%
RISULTATO OPERATIVO/TOTALE IMPIEGHI		19,62%		22,81%
RISULTATO OPERATIVO	549.775		660.566	
TOTALE IMPIEGHI	2.802.302		2.895.588	

REDDITIVITA' LORDA DELLE VENDITE (R.O.S.)				
	VALORI		VALORI	
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	2022	%	2021	%
DIFFERENZA TRA VALORI E COSTI PROD. /RICAVI		106,17%		104,80%
DIFFERENZA TRA VALORI E COSTI DELLA PRODUZIONE	549.775		660.566	
RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	517.820		630.326	

--	--	--	--	--

INDICE DI ROTAZIONE DEGLI IMPIEGHI				
	VALORI		VALORI	
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	2022		2021	
RICAVI DI VENDITA/TOTALE IMPIEGHI		0,18		0,22
RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	517.820		630.326	
TOTALE IMPIEGHI	2.802.302		2.895.588	

AUTOCOPERTURA DELLE IMMOBILIZZAZIONI (INDICE DI COPERTURA PRIMARIO)				
	VALORI		VALORI	
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	2022		2021	
CAPITALE PROPRIO+U.E./TOTALE IMMOBILIZZAZIONI		0,14		0,14
CAPITALE PROPRIO + UTILE DI ESERCIZIO	349.790		347.421	
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	2.447.005		2.503.260	

COPERTURA DELLE IMMOBILIZZAZIONI CON LE PASSIVITA' CONSOLIDATE				
	VALORI		VALORI	
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	2022		2021	
PASSIVITA' CONSOLIDATE/TOTALE IMMOBILIZZAZIONI		0,01		0,01
PASSIVITA' CONSOLIDATE	30.039		26.161	
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	2.447.005		2.503.260	

INDICE DI LIQUIDITA' PRIMARIA (INDICE SECCO DI LIQUIDITA' - QUICK TEST)				
	VALORI		VALORI	
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	2022		2021	
DISPONIBILITA' LIQUIDE/PASSIVITA' CORRENTI		5,33		3,40
DISPONIBILITA' LIQUIDE	39.348		23.897	
PASSIVITA' CORRENTI	7.386		7.019	

3. La qualità del servizio fornito

INDICATORI DI QUALITA'			
Descrizione	Tipologia indicatore	Servizi cimiteriali	Luci votive
Qualità contrattuale			
Definizione procedure di attivazione/variazione/cessazione del servizio (modulistica, accessibilità per l'acquisto, accessibilità alle informazioni e canali di comunicazione, etc.)	qualitativo	SI	SI
Tempo di risposta alle richieste di attivazione del servizio	quantitativo	SI	SI
Tempo di risposta alle richieste di variazione e cessazione del servizio	quantitativo	SI	SI
Tempo di attivazione del servizio	quantitativo	SI	SI
Tempo di risposta motivata a reclami	quantitativo	SI	SI
Tempi di risposta motivata a richieste di rettifica degli importi addebitati	quantitativo	SI	SI
Tempo di intervento in caso di segnalazioni per disservizi	quantitativo	SI	SI
Cicli di pulizia programmata	quantitativo	SI	non applicabile
Carta dei servizi	qualitativo	NO	NO
Modalità di pagamento e/o gestione delle rateizzazioni	qualitativo	SI	SI
Qualità tecnica			
Mappatura delle attività relative al servizio	qualitativo	SI	SI
Mappatura delle attrezzature e dei mezzi	qualitativo	SI	non applicabile
Predisposizione di un piano di controlli periodici	qualitativo	SI	SI
Obblighi in materia di sicurezza del servizio	qualitativo	SI	SI
Accessibilità utenti disabili	qualitativo	SI	SI
Altri indicatori	qualitativo e/o quantitativo	/	/
Qualità connessa agli obblighi di servizio pubblico			
Agevolazioni tariffarie	quantitativo	NO	NO
Accessi riservati	quantitativo	non applicabile	non applicabile
Altri indicatori connessi agli obblighi di servizio pubblico	qualitativo e/o quantitativo	/	/

4. Il rispetto del contratto di servizio

Non risultano inadempienze contrattuali.

Sezione B - Affidamenti NON in house

1. Servizio rifiuti

1. Descrizione

Con determinazione R.G. nr.257 del 21/10/2022, la Responsabile del servizio lavori pubblici del Comune di Monte Urano aveva stabilito di avviare una procedura selettiva per l'individuazione dell'affidatario del Servizio di "Raccolta e trasporto rifiuti nel territorio del Comune di Monte Urano", attribuendo alla SUA Provincia di Fermo lo svolgimento delle attività di selezione del contraente giusta Convenzione sottoscritta dal Comune di Monte Urano e dalla Provincia di Fermo in data 20/07/2021.

La stazione unica appaltante della provincia di Fermo, con propria determinazione R.G. nr.35 del 16/01/2023, aveva provveduto ad avviare, per conto del Comune di Monte Urano la predetta procedura di gara.

Con determinazione R.G. nr. 286 del 12/04/2023, la stazione unica appaltante della provincia di Fermo, all'esito della procedura di gara come sopra avviata, aveva, tra l'altro, provveduto ad aggiudicare, ai sensi dell'art. 32, comma 5, del D. Lgs. n.50/2016, l'appalto per l'affidamento del Servizio di raccolta e trasporto rifiuti nel territorio del Comune di Monte Urano - CIG: 9601810047 di durata quinquennale, alla ditta **Eco Elpidiense s.r.l.**

L'espletamento del servizio prevede la gestione integrata dei rifiuti solidi urbani e assimilati nel territorio del Comune di Monte Urano comprensivo di raccolta, raccolta differenziata, trasporto e conferimento agli impianti autorizzati per il trattamento, riciclo, recupero o smaltimento e servizi complementari.

L'appalto del servizio avrà durata di cinque (5) anni decorrenti dal 01/05/2023.

Le tipologie di rifiuto oggetto delle suddette attività sono: a) frazione umida proveniente da cucine e mense con modalità domiciliare; b) contenitori e imballaggi in plastica, con modalità domiciliare; c) vetro, congiuntamente ad alluminio e barattolame metallico, con modalità domiciliare e relativo trasporto presso impianto per il riciclaggio; d) carta e del cartone, con modalità porta a porta e relativo trasporto presso impianto per il riciclo; e) frazione secca residua, non riciclabile dei rifiuti, con modalità domiciliare; f) farmaci scaduti; g) rifiuti pericolosi: pile e batterie esauste; h) bombolette spray, barattoli di vernice (uso domestico) e detersivi (tossici ed infiammabili – T/F); i) RAEE; l) rifiuti ingombranti; m) frazione verde, proveniente da utenze civili e verde pubblico; 5. L'Appalto riguarda inoltre: n) raccolta di rifiuti di qualunque natura o provenienza, abbandonati sulle strade ed aree pubbliche o sulle strade ed aree private comunque soggette ad uso pubblico e relativo trasporto e smaltimento presso impianto finale; o) fornitura di appositi contenitori, per le varie tipologie di rifiuto, per le utenze domestiche e non domestiche nonché la fornitura dei contenitori necessari e attrezzature presso l'ecocentro comunale. p) Lo spazzamento meccanizzato combinato di alcune vie del territorio comunale; q) La

rimozione di carcasse animali; r) promozione di campagne di informazione ed educazione ambientale; s) controllo di qualità di tutti i servizi prestati; t) fornitura e manutenzione degli automezzi necessari per lo svolgimento del servizio; u) fornitura di personale, carburanti, lubrificanti, assicurazioni e quant'altro sia necessario per il funzionamento dei mezzi necessari all'espletamento del servizio; v) interventi di miglioria e manutenzione che dovessero rendersi necessari ad assicurare alle attrezzature, mezzi e strutture una perfetta funzionalità, la conservazione nel tempo, la prevenzione da avarie, il contenimento dei costi di esercizio; w) obblighi alla manutenzione, riparazione e/o eventuale rimozione con sostituzione di tutti i contenitori ovunque installati, che, su segnalazione o giudizio insindacabile del Committente, per motivi legali, tecnici, di funzionalità o di decoro ambientale non siano conformi alle norme e raccomandazioni vigenti o future; x) obblighi relativi alla immediata sostituzione dei contenitori distrutti, resi inutilizzabili da atti vandalici e incidenti stradali o oggetto di furto, segnalando al Committente l'intervento; y) rimozione contenitori esistenti dell'ecocentro comunale e consegna degli stessi presso i punti che saranno indicati dall'amministrazione; z) predisposizione del M.U.D. da consegnare alla Stazione Appaltante 15 gg. prima della scadenza fissata dalla legge per l'invio agli Enti Competenti; zz) predisposizione CARTA SERVIZI da consegnare alla Stazione Appaltante 15 gg. prima della scadenza fissata dalla legge per l'invio agli Enti Competenti; zzz) predisposizione dai per O.R.S.O. da consegnare alla Stazione Appaltante 15 gg. prima della scadenza fissata dalla legge per l'invio agli Enti Competenti; zzzz) predisposizione P.E.F. per quanto di competenza del soggetto "gestore".

2. Andamento economico ed efficienza del servizio di smaltimento rifiuti

Ai fini dell'analisi del concreto andamento economico e dell'efficienza dei singoli servizi affidati si riportano, in questo primo anno di ricognizione dei servizi pubblici a rilevanza economica, i costi per abitante, gli impegni riferiti all'anno 2022 e gli stanziamenti di bilancio 2023.

	STANZIAMENTO DEFINITIVO	IMPEGNO 2022
CONTRIBUTO C/GESTIONE	470.375,26 €	517.714,36 €

Il costo 2022 per ogni abitante è il seguente:

IMPEGNATO PRO-CAPITE	€ 66,27
-----------------------------	----------------

Il concreto andamento economico del servizio può altresì essere rintracciato attraverso l'analisi della situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Azienda. Pur non presentando sezioni separate per le varie attività, il documento contabile offre indicazioni utili all'ente.

Si riporta il bilancio di **Eco Elpidiense s.r.l.**

CONTO ECONOMICO			
		31/12/2022	31/12/2021
A	Componenti positivi della gestione	16.003.693,00 €	16.575.051,00 €
B	Componenti negativi della gestione	11.896.951,00 €	12.442.925,00 €
Risultato della gestione operativa		4.106.742,00 €	4.132.126,00 €
C	Proventi ed oneri finanziari		
	Proventi finanziari	8.343,00 €	4.078,00 €
	Oneri finanziari	87.858,00 €	11.363,00 €
D	Rettifica di valore attività finanziarie		
	Rivalutazioni	- €	- €
	Svalutazioni	- €	- €
	Risultato gestione finanziaria	- 79.515,00 €	- 7.285,00 €
Risultato della gestione		4.027.227,00 €	4.124.841,00 €
Risultato prima delle imposte		4.027.227,00 €	4.124.841,00 €
	Imposte	1.059.475,00 €	1.104.449,00 €
Risultato d'esercizio		2.967.752,00 €	3.020.392,00 €

STATO PATRIMONIALE		
ATTIVO	31/12/2022	31/12/2021
CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCO	-	-
Immobilizzazioni immateriali	980,00 €	1.960,00 €
Immobilizzazioni materiali	5.807.137,00 €	6.427.746,00 €
Immobilizzazioni finanziarie	3.422.543,00 €	3.363.268,00 €
Totale Immobilizzazioni	9.230.660,00 €	9.792.974,00 €
Rimanenze	3.841.489,00 €	3.828.554,00 €
Crediti	23.306.743,00 €	12.351.458,00 €
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	- €	- €
Disponibilità liquide	2.040.868,00 €	6.816.978,00 €
Totale attivo circolante	29.189.100,00 €	22.996.990,00 €
Ratei e risconti	540.058,00 €	501.120,00 €
TOTALE ATTIVO	38.959.818,00 €	33.291.084,00 €
PASSIVO	31/12/2022	31/12/2021
Patrimonio netto	25.927.064,00 €	22.959.311,00 €
Fondo rischi e oneri	1.814.267,00 €	2.126.586,00 €
Trattamento di fine rapporto (TFR)	177,00 €	139,00 €
Debiti	7.210.272,00 €	4.202.217,00 €
Ratei e risconti	4.008.038,00 €	4.002.831,00 €
TOTALE PASSIVO	38.959.818,00 €	33.291.084,00 €

Si riportano altresì un set di indicatori di bilancio finalizzati ad agevolare l'analisi dello stesso.

REDDITIVITA' DEL CAPITALE PROPRIO (R.O.E.)				
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	VALORI		VALORI	
	2022	%	2021	%
RISULTATO DELL'ESERCIZIO /PATRIMONIO NETTO		11,45%		13,16%
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	2.967.752		3.020.392	

PATRIMONIO NETTO	25.927.064		22.959.311	
------------------	------------	--	------------	--

INDICE DI INDEBITAMENTO (LEVERAGE)				
	VALORI		VALORI	
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	2022		2021	
TOTALE IMPIEGHI/PATRIMONIO NETTO		1,50		1,45
TOTALE IMPIEGHI	38.959.818		33.291.084	
PATRIMONIO NETTO	25.927.064		22.959.311	

REDDITIVITA' DEL CAPITALE INVESTITO (R.O.I.)				
	VALORI		VALORI	
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	2022	%	2021	%
RISULTATO OPERATIVO/TOTALE IMPIEGHI		10,54%		12,41%
RISULTATO OPERATIVO	4.106.742		4.132.126	
TOTALE IMPIEGHI	38.959.818		33.291.084	

REDDITIVITA' LORDA DELLE VENDITE (R.O.S.)				
	VALORI		VALORI	
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	2022	%	2021	%
DIFFERENZA TRA VALORI E COSTI PROD. /RICAVI		25,98%		25,16%
DIFFERENZA TRA VALORI E COSTI DELLA PRODUZIONE	4.106.742		4.132.126	
RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	15.808.690		16.423.399	

--	--	--	--	--

INDICE DI ROTAZIONE DEGLI IMPIEGHI				
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	VALORI		VALORI	
	2022		2021	
RICAVI DI VENDITA/TOTALE IMPIEGHI		0,41		0,49
RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	15.808.690		16.423.399	
TOTALE IMPIEGHI	38.959.818		33.291.084	

AUTOCOPERTURA DELLE IMMOBILIZZAZIONI (INDICE DI COPERTURA PRIMARIO)				
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	VALORI		VALORI	
	2022		2021	
CAPITALE PROPRIO+U.E./TOTALE IMMOBILIZZAZIONI		2,81		2,34
CAPITALE PROPRIO + UTILE DI ESERCIZIO	25.927.064		22.959.311	
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	9.230.660		9.792.974	

COPERTURA DELLE IMMOBILIZZAZIONI CON LE PASSIVITA' CONSOLIDATE				
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	VALORI		VALORI	
	2022		2021	
PASSIVITA' CONSOLIDATE/TOTALE IMMOBILIZZAZIONI		0,64		0,35
PASSIVITA' CONSOLIDATE	5.933.028		3.471.214	
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	9.230.660		9.792.974	

INDICE DI LIQUIDITA' PRIMARIA (INDICE SECCO DI LIQUIDITA' - QUICK TEST)				
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	VALORI		VALORI	
	2022		2021	
DISPONIBILITA' LIQUIDE/PASSIVITA' CORRENTI		0,29		0,99
DISPONIBILITA' LIQUIDE	2.040.868		6.816.978	
PASSIVITA' CORRENTI	7.099.726		6.860.559	

3. La qualità del servizio fornito

INDICATORI DI QUALITA'		
Descrizione	Tipologia indicatore	Raccolta e trasporto rifiuti
Qualità contrattuale		
Definizione procedure di attivazione/variazione/cessazione del servizio (modulistica, accessibilità per l'acquisto, accessibilità alle informazioni e canali di comunicazione, etc.)	qualitativo	SI
Tempo di risposta alle richieste di attivazione del servizio	quantitativo	SI
Tempo di risposta alle richieste di variazione e cessazione del servizio	quantitativo	SI
Tempo di attivazione del servizio	quantitativo	SI
Tempo di risposta motivata a reclami	quantitativo	SI
Tempi di risposta motivata a richieste di rettifica degli importi addebitati	quantitativo	SI
Tempo di intervento in caso di segnalazioni per disservizi	quantitativo	SI
Cicli di pulizia programmata	quantitativo	SI
Carta dei servizi	qualitativo	SI
Modalità di pagamento e/o gestione delle rateizzazioni	qualitativo	SI
Qualità tecnica		
Mappatura delle attività relative al servizio	qualitativo	SI

Mappatura delle attrezzature e dei mezzi	qualitativo	SI
Predisposizione di un piano di controlli periodici	qualitativo	SI
Obblighi in materia di sicurezza del servizio	qualitativo	SI
Accessibilità utenti disabili	qualitativo	
Altri indicatori	qualitativo e/o quantitativo	/
Qualità connessa agli obblighi di servizio pubblico		
Agevolazioni tariffarie	quantitativo	SI
Accessi riservati	quantitativo	
Altri indicatori connessi agli obblighi di servizio pubblico	qualitativo e/o quantitativo	/

4. Il rispetto del contratto di servizio

Non risultano inadempienze contrattuali.

2. Servizio di ristorazione scolastica

1. Descrizione

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 67 del 15.07.2021 e determinazioni del Responsabile del Servizio n. 180 RG del 27.07.2021 si definiva ed affidava alla SUA Provincia di Fermo la procedura di gara aperta per la l'appalto della refezione scolastica presso la Scuola dell'infanzia e di alcune classi della Scuola Primaria.

con determinazione della SUA Provincia di Fermo n.304 R.S. del 10/12/2021, si aggiudicava in modo definitivo servizio alla Società Cooperativa **LA SPLENDEnte** il servizio di refezione della scuola dell'infanzia statale e di alcune classi della scuola primaria per il periodo dal 01.01.2022 al 30.06.2025.

Il Servizio ha per oggetto: la fornitura, la preparazione e la distribuzione dei pasti agli alunni della Scuola dell'Infanzia Statale e di alcune classi della Scuola Primaria (classi a tempo pieno da 3 a 5 classi), ed al personale scolastico, se e in quanto dovuti. La somministrazione dei pasti alla scuola dell'Infanzia verrà effettuata in due turni in tutti i giorni feriali, escluso il sabato ed i giorni di vacanza, nelle fasce orarie comprese tra le 11.00 e le 13.10, secondo il calendario scolastico vigente e gli accordi che saranno presi con il locale Istituto Comprensivo. Nella Scuola dell'infanzia i pasti saranno consumati all'interno del refettorio.

La somministrazione dei pasti alle 3/5 classi della scuola Primaria (classi a tempo pieno) verrà effettuata in tutti i giorni feriali, escluso il sabato ed i giorni di vacanza, in un unico turno in orari concordati con l'Istituto comprensivo, secondo il calendario scolastico vigente.

L'appalto viene concesso per la preparazione di un numero di pasti presunti pari a 135.000 nell'intero periodo dell'appalto. Saranno ovviamente pagati il numero di pasti effettivamente erogati sia in numero maggiore o minore dei pasti presunti sopra indicati. L'appalto è per il periodo dal 01/01/2022 al 30/06/2025 (escluso periodo della chiusura della Scuola). La ripresa del Servizio dopo la pausa estiva dovrà avvenire con l'inizio delle lezioni scolastiche nelle Marche.

L'erogazione dei pasti avverrà dal lunedì al venerdì, secondo il calendario scolastico, nei mesi e nei giorni di effettivo funzionamento delle scuole.

2. Andamento economico ed efficienza del servizio di ristorazione scolastica

Ai fini dell'analisi del concreto andamento economico e dell'efficienza dei singoli servizi affidati si riportano, in questo primo anno di ricognizione dei servizi pubblici a rilevanza economica, i costi per abitante, gli impegni riferiti all'anno 2022 e gli stanziamenti di bilancio 2023.

	STANZIAMENTO DEFINITIVO	IMPEGNO 2022
CONTRIBUTO C/GESTIONE	146.250,00 €	110.696,85 €

Il costo 2022 per ogni abitante è il seguente:

IMPEGNATO PRO-CAPITE	€ 14,17
-----------------------------	----------------

Il concreto andamento economico del servizio può altresì essere rintracciato attraverso l'analisi della situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Azienda. Pur non presentando sezioni separate per le varie attività, il documento contabile offre indicazioni utili all'ente.

Si riporta il bilancio di **LA SPLENDEnte**

CONTO ECONOMICO			
		31/12/2022	31/12/2021
A	Componenti positivi della gestione	1.929.267,00 €	2.234.389,00 €
B	Componenti negativi della gestione	2.350.715,00 €	2.415.507,00 €
Risultato della gestione operativa		- 421.448,00 €	- 181.118,00 €
C	Proventi ed oneri finanziari		
	Proventi finanziari	1,00 €	2,00 €
	Oneri finanziari	14.638,00 €	15.879,00 €
D	Rettifica di valore attività finanziarie		
	Rivalutazioni	- €	- €
	Svalutazioni	- €	- €
Risultato gestione finanziaria		- 14.637,00 €	- 15.877,00 €
Risultato della gestione		- 436.085,00 €	- 196.995,00 €
Risultato prima delle imposte		- 436.085,00 €	- 196.995,00 €
	Imposte	7.129,00 €	1.082,00 €
Risultato d'esercizio		- 443.214,00 €	- 198.077,00 €

STATO PATRIMONIALE		
ATTIVO	31/12/2022	31/12/2021
CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCO	43.711,00	57.982,00
Immobilizzazioni immateriali	- €	92.090,00 €
Immobilizzazioni materiali	16.002,00 €	178.483,00 €
Immobilizzazioni finanziarie	588.597,00 €	581.280,00 €
Totale Immobilizzazioni	604.599,00 €	851.853,00 €
Rimanenze	308,00 €	32.310,00 €
Crediti	508.425,00 €	910.727,00 €
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	- €	- €
Disponibilità liquide	38.983,00 €	110.356,00 €
Totale attivo circolante	547.716,00 €	1.053.393,00 €
Ratei e risconti	14.592,00 €	58.275,00 €
TOTALE ATTIVO	1.210.618,00 €	2.021.503,00 €
PASSIVO	31/12/2022	31/12/2021
Patrimonio netto	133.067,00 €	596.420,00 €
Fondo rischi e oneri	- €	100.000,00 €
Trattamento di fine rapporto (TFR)	16.043,00 €	29.815,00 €
Debiti	1.061.508,00 €	1.291.334,00 €
Ratei e risconti	- €	3.934,00 €
TOTALE PASSIVO	1.210.618,00 €	2.021.503,00 €

Si riportano altresì un set di indicatori di bilancio finalizzati ad agevolare l'analisi dello stesso.

REDDITIVITA' DEL CAPITALE PROPRIO (R.O.E.)				
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	VALORI		VALORI	
	2022	%	2021	%
RISULTATO DELL'ESERCIZIO /PATRIMONIO NETTO		- 333,08%		- 33,21%
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	(443.214)		(198.077)	

PATRIMONIO NETTO	133.067		596.420	
------------------	---------	--	---------	--

INDICE DI INDEBITAMENTO (LEVERAGE)				
	VALORI		VALORI	
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	2022		2021	
TOTALE IMPIEGHI/PATRIMONIO NETTO		9,10		3,39
TOTALE IMPIEGHI	1.210.618		2.021.503	
PATRIMONIO NETTO	133.067		596.420	

REDDITIVITA' DEL CAPITALE INVESTITO (R.O.I.)				
	VALORI		VALORI	
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	2022	%	2021	%
RISULTATO OPERATIVO/TOTALE IMPIEGHI		-34,81%		-8,96%
RISULTATO OPERATIVO	(421.448)		(181.118)	
TOTALE IMPIEGHI	1.210.618		2.021.503	

REDDITIVITA' LORDA DELLE VENDITE (R.O.S.)				
	VALORI		VALORI	
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	2022	%	2021	%
DIFFERENZA TRA VALORI E COSTI PROD. /RICAVI		-22,27%		-8,18%
DIFFERENZA TRA VALORI E COSTI DELLA PRODUZIONE	(421.448)		(181.118)	
RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	1.892.678		2.213.879	

--	--	--	--	--

INDICE DI ROTAZIONE DEGLI IMPIEGHI				
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	VALORI		VALORI	
	2022		2021	
RICAVI DI VENDITA/TOTALE IMPIEGHI		1,56		1,10
RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	1.892.678		2.213.879	
TOTALE IMPIEGHI	1.210.618		2.021.503	

AUTOCOPERTURA DELLE IMMOBILIZZAZIONI (INDICE DI COPERTURA PRIMARIO)				
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	VALORI		VALORI	
	2022		2021	
CAPITALE PROPRIO+U.E./TOTALE IMMOBILIZZAZIONI		0,22		0,70
CAPITALE PROPRIO + UTILE DI ESERCIZIO	133.067		596.420	
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	604.599		851.853	

COPERTURA DELLE IMMOBILIZZAZIONI CON LE PASSIVITA' CONSOLIDATE				
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	VALORI		VALORI	
	2022		2021	
PASSIVITA' CONSOLIDATE/TOTALE IMMOBILIZZAZIONI		0,53		0,63
PASSIVITA' CONSOLIDATE	320.119		532.886	
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	604.599		851.853	

INDICE DI LIQUIDITA' PRIMARIA (INDICE SECCO DI LIQUIDITA' - QUICK TEST)				
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	VALORI		VALORI	
	2022		2021	
DISPONIBILITA' LIQUIDE/PASSIVITA' CORRENTI		0,05		0,12
DISPONIBILITA' LIQUIDE	38.983		110.356	
PASSIVITA' CORRENTI	757.432		892.197	

3. La qualità del servizio fornito

INDICATORI DI QUALITA'		
Descrizione	Tipologia indicatore	Servizio di refezione scolastica
Qualità contrattuale		
Definizione procedure di attivazione/variazione/cessazione del servizio (modulistica, accessibilità per l'acquisto, accessibilità alle informazioni e canali di comunicazione, etc.)	qualitativo	SI
Tempo di risposta alle richieste di attivazione del servizio	quantitativo	SI
Tempo di risposta alle richieste di variazione e cessazione del servizio	quantitativo	SI
Tempo di attivazione del servizio	quantitativo	SI
Tempo di risposta motivata a reclami	quantitativo	SI
Tempi di risposta motivata a richieste di rettifica degli importi addebitati	quantitativo	SI
Tempo di intervento in caso di segnalazioni per disservizi	quantitativo	SI
Cicli di pulizia programmata	quantitativo	SI
Carta dei servizi	qualitativo	SI
Modalità di pagamento e/o gestione delle rateizzazioni	qualitativo	SI
Qualità tecnica		
Mappatura delle attività relative al servizio	qualitativo	SI
Mappatura delle attrezzature e dei mezzi	qualitativo	SI

Predisposizione di un piano di controlli periodici	qualitativo	SI
Obblighi in materia di sicurezza del servizio	qualitativo	SI
Accessibilità utenti disabili	qualitativo	SI
Altri indicatori	qualitativo e/o quantitativo	/
Qualità connessa agli obblighi di servizio pubblico		
Agevolazioni tariffarie	quantitativo	SI
Accessi riservati	quantitativo	SI
Altri indicatori connessi agli obblighi di servizio pubblico	qualitativo e/o quantitativo	/

4. Il rispetto del contratto di servizio

Non risultano inadempienze contrattuali.

3. Servizio asilo nido

1. Descrizione

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 13 del 14.02.2019 e determinazioni del Responsabile del Servizio nn. 44 e 81 rispettivamente del 28.02.2019 e del 09.05.2019 si definiva ed affidava alla SUA Provincia di Fermo la procedura di gara per la concessione del servizio educativo dell'Asilo Nido per gli anni educativi 2019 / 2022, senza possibilità di rinnovo.

Con determinazione della SUA Provincia di Fermo n. 292 (R.G. n. 592) del 17.07.2019 si aggiudicava in modo definitivo servizio alla **Coop. Sociale Nuova Ricerca Agenzia Res.**

L'affidamento del servizio per la gestione di un "Asilo Nido con pasto e sonno" con la ricettività di n° 30 posti, destinati a bambini di età compresa tra i 3 ed i 36 mesi (6 lattanti e 24 divezzi sia in modalità full-time, oppure part time mattino o ancora part time pomeriggio) ai sensi dell'art. 7, comma 2 della Lr. n° 9/2003 recante "Disciplina per la realizzazione e gestione dei servizi per l'infanzia, per l'adolescenza e per il sostegno alle funzioni genitoriali e alle famiglie" ed ai sensi delle specifiche indicazioni contenute nel regolamento regionale concernente.

L'affidamento ha la durata di tre anni (periodo presunto agosto/settembre 2019 luglio/agosto 2022).

Con determinazione n. 51 Reg. Settore del 20.10.2022 (n. 254 Reg. Gen. di pari data) del Responsabile dell'Area Rapporti con i Cittadini del Comune di Monte Urano, si stabiliva,

tra l'altro di avviare una nuova procedura selettiva per l'individuazione dell'affidatario della GESTIONE DEL SERVIZIO DI ASILO NIDO "ARCOBALENO" E DEL CENTRO INFANZIA "TUTTI I COLORI DEL MONDO" attribuendo alla SUA Provincia di Fermo lo svolgimento delle attività di selezione del contraente, giusta apposita Convenzione, secondo le condizioni e le scelte discrezionali meglio declinate nella narrativa del sopracitato atto con determinazione n. 481 del 30/12/2022 (R.G. n. 1047), la SUA della provincia di Fermo ha provveduto, tra l'altro, ad aggiudicare l'appalto denominato "GESTIONE DEL SERVIZIO DI ASILO NIDO "ARCOBALENO" E DEL CENTRO INFANZIA "TUTTI I COLORI DEL MONDO" – all'Operatore Economico **Assistenza 2000 Soc. Coop. a r.l.** – Ente del Terzo Settore con sede legale in Ascoli Piceno, Via del Commercio, 70 - C.F. e P.IVA 01583280449.

L'appalto del servizio avrà durata fino al 31/07/2026.

2. Andamento economico ed efficienza del servizio di asilo nido

Ai fini dell'analisi del concreto andamento economico e dell'efficienza dei singoli servizi affidati si riportano, in questo primo anno di ricognizione dei servizi pubblici a rilevanza economica, i costi per abitante, gli impegni riferiti all'anno 2022 e gli stanziamenti di bilancio 2023.

	STANZIAMENTO DEFINITIVO	IMPEGNO 2022
CONTRIBUTO C/GESTIONE	208.330,84 €	185.263,84 €

Il costo 2022 per ogni abitante è il seguente:

IMPEGNATO PRO-CAPITE	€ 23,72
-----------------------------	----------------

Il concreto andamento economico del servizio può altresì essere rintracciato attraverso l'analisi della situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Azienda. Pur non presentando sezioni separate per le varie attività, il documento contabile offre indicazioni utili all'ente.

Si riporta il bilancio di **Assistenza 2000 Soc. Coop. a r.l.**, attuale affidatario del servizio.

CONTO ECONOMICO			
		31/12/2022	31/12/2021
A	Componenti positivi della gestione	4.455.672,00 €	5.260.557,00 €
B	Componenti negativi della gestione	4.437.206,00 €	4.999.521,00 €
Risultato della gestione operativa		18.466,00 €	261.036,00 €
C	Proventi ed oneri finanziari		
	Proventi finanziari	15.358,00 €	26.422,00 €
	Oneri finanziari	5.184,00 €	2.049,00 €
D	Rettifica di valore attività finanziarie		
	Rivalutazioni	- €	- €
	Svalutazioni	- €	31.380,00 €
	Risultato gestione finanziaria	10.174,00 €	- 7.007,00 €
Risultato della gestione		28.640,00 €	254.029,00 €
Risultato prima delle imposte		28.640,00 €	254.029,00 €
	Imposte	8.857,00 €	21.864,00 €
Risultato d'esercizio		19.783,00 €	232.165,00 €

STATO PATRIMONIALE		
ATTIVO	31/12/2022	31/12/2021
CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCO	448,00	-
Immobilizzazioni immateriali	2.685,00 €	3.037,00 €
Immobilizzazioni materiali	229.097,00 €	226.243,00 €
Immobilizzazioni finanziarie	741.706,00 €	775.537,00 €
Totale Immobilizzazioni	973.488,00 €	1.004.817,00 €
Rimanenze	- €	- €
Crediti	1.746.581,00 €	1.082.376,00 €
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	- €	- €
Disponibilità liquide	526.519,00 €	875.263,00 €
Totale attivo circolante	2.273.100,00 €	1.957.639,00 €
Ratei e risconti	12.070,00 €	350,00 €
TOTALE ATTIVO	3.259.106,00 €	2.962.806,00 €
PASSIVO	31/12/2022	31/12/2021
Patrimonio netto	1.428.883,00 €	1.412.241,00 €
Fondo rischi e oneri	482.460,00 €	421.576,00 €
Trattamento di fine rapporto (TFR)	- €	- €
Debiti	1.174.922,00 €	849.986,00 €
Ratei e risconti	172.841,00 €	279.003,00 €
TOTALE PASSIVO	3.259.106,00 €	2.962.806,00 €

Si riportano altresì un set di indicatori di bilancio finalizzati ad agevolare l'analisi dello stesso.

REDDITIVITA' DEL CAPITALE PROPRIO (R.O.E.)				
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	VALORI		VALORI	
	2022	%	2021	%
RISULTATO DELL'ESERCIZIO /PATRIMONIO NETTO		1,38%		16,44%
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	19.783		232.165	

PATRIMONIO NETTO	1.428.883		1.412.241	
------------------	-----------	--	-----------	--

INDICE DI INDEBITAMENTO (LEVERAGE)				
	VALORI		VALORI	
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	2022		2021	
TOTALE IMPIEGHI/PATRIMONIO NETTO		2,28		2,10
TOTALE IMPIEGHI	3.259.106		2.962.806	
PATRIMONIO NETTO	1.428.883		1.412.241	

REDDITIVITA' DEL CAPITALE INVESTITO (R.O.I.)				
	VALORI		VALORI	
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	2022	%	2021	%
RISULTATO OPERATIVO/TOTALE IMPIEGHI		0,57%		8,81%
RISULTATO OPERATIVO	18.466		261.036	
TOTALE IMPIEGHI	3.259.106		2.962.806	

REDDITIVITA' LORDA DELLE VENDITE (R.O.S.)				
	VALORI		VALORI	
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	2022	%	2021	%
DIFFERENZA TRA VALORI E COSTI PROD. /RICAVI		0,43%		4,97%
DIFFERENZA TRA VALORI E COSTI DELLA PRODUZIONE	18.466		261.036	
RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	4.342.724		5.248.184	

--	--	--	--	--

INDICE DI ROTAZIONE DEGLI IMPIEGHI				
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	VALORI		VALORI	
	2022		2021	
RICAVI DI VENDITA/TOTALE IMPIEGHI		1,33		1,77
RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	4.342.724		5.248.184	
TOTALE IMPIEGHI	3.259.106		2.962.806	

AUTOCOPERTURA DELLE IMMOBILIZZAZIONI (INDICE DI COPERTURA PRIMARIO)				
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	VALORI		VALORI	
	2022		2021	
CAPITALE PROPRIO+U.E./TOTALE IMMOBILIZZAZIONI		1,47		1,41
CAPITALE PROPRIO + UTILE DI ESERCIZIO	1.428.883		1.412.241	
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	973.488		1.004.817	

COPERTURA DELLE IMMOBILIZZAZIONI CON LE PASSIVITA' CONSOLIDATE				
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	VALORI		VALORI	
	2022		2021	
PASSIVITA' CONSOLIDATE/TOTALE IMMOBILIZZAZIONI		0,50		0,42
PASSIVITA' CONSOLIDATE	482.460		421.576	
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	973.488		1.004.817	

INDICE DI LIQUIDITA' PRIMARIA (INDICE SECCO DI LIQUIDITA' - QUICK TEST)				
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	VALORI		VALORI	
	2022		2021	
DISPONIBILITA' LIQUIDE/PASSIVITA' CORRENTI		3,05		3,14
DISPONIBILITA' LIQUIDE	526.519		875.263	
PASSIVITA' CORRENTI	172.841		279.003	

3. La qualità del servizio fornito

INDICATORI DI QUALITA'		
Descrizione	Tipologia indicatore	Servizio asilo nido
Qualità contrattuale		
Definizione procedure di attivazione/variazione/cessazione del servizio (modulistica, accessibilità per l'acquisto, accessibilità alle informazioni e canali di comunicazione, etc.)	qualitativo	SI
Tempo di risposta alle richieste di attivazione del servizio	quantitativo	SI
Tempo di risposta alle richieste di variazione e cessazione del servizio	quantitativo	SI
Tempo di attivazione del servizio	quantitativo	SI
Tempo di risposta motivata a reclami	quantitativo	SI
Tempi di risposta motivata a richieste di rettifica degli importi addebitati	quantitativo	SI
Tempo di intervento in caso di segnalazioni per disservizi	quantitativo	SI
Cicli di pulizia programmata	quantitativo	SI
Carta dei servizi	qualitativo	SI
Modalità di pagamento e/o gestione delle rateizzazioni	qualitativo	SI
Qualità tecnica		

Mappatura delle attività relative al servizio	qualitativo	SI
Mappatura delle attrezzature e dei mezzi	qualitativo	SI
Predisposizione di un piano di controlli periodici	qualitativo	SI
Obblighi in materia di sicurezza del servizio	qualitativo	SI
Accessibilità utenti disabili	qualitativo	SI
Altri indicatori	qualitativo e/o quantitativo	/
Qualità connessa agli obblighi di servizio pubblico		
Agevolazioni tariffarie	quantitativo	SI
Accessi riservati	quantitativo	SI
Altri indicatori connessi agli obblighi di servizio pubblico	qualitativo e/o quantitativo	/

4. Il rispetto del contratto di servizio

Non risultano inadempienze contrattuali.

4. Servizio trasporto scolastico

1. Descrizione

Il Trasporto Scolastico è un servizio essenziale da erogare e che è necessario garantire la continuità del servizio di trasporto scolastico.

La SUAM della Regione Marche, in qualità di Soggetto aggregatore ai sensi dell'articolo 26 della Legge 488 del 1999, ha stipulato in data 13 dicembre 2022 la Convenzione per gara europea a procedura aperta per l'affidamento del Servizio di Trasporto Scolastico per i Comuni della Regione Marche n. Gara Simog. 7640126.

Il lotto 4 della convenzione CIG. 8151985ED2: Trasporto Scolastico Comuni di Monterubbiano, Ortezzano, Petritoli, Magliano di Tenna, Monte Urano, Montecosaro, Porto San Giorgio, Sant'Elpidio a Mare e Monte Giberto è stato affidato alla RTI TPL MARCHE rappresentata dalla CONTRAM S.P.A., con sede legale in Camerino (MC).

La durata della Convenzione relativa al Lotto 4 è pari a 36 mesi decorrenti data di stipula, che la Regione Marche ha comunicato di aver effettuato con nota 22400589|22/03/2021|AGGR.

Il Comune di Monte Urano con determinazione n. 40 del 10/09/2022 determinava di aderire alla Convenzione SUAM e di AFFIDARE il servizio di Trasporto Scolastico e servizi aggiuntivi alla RTI TPL Marche rappresentata dalla **CONTRAM S.P.A.** in qualità di

impresa mandataria mediante adesione alla convenzione SUAM sottoscritta il 13/12/2021 e repertoriata dalla Regione Marche al n.880 lotto n.4, per gli anni scolastici 2022-2027 con decorrenza dal 14/09/2022.

2. Andamento economico ed efficienza del servizio di trasporto scolastico

Ai fini dell'analisi del concreto andamento economico e dell'efficienza dei singoli servizi affidati si riportano, in questo primo anno di ricognizione dei servizi pubblici a rilevanza economica, i costi per abitante, gli impegni riferiti all'anno 2022 e gli stanziamenti di bilancio 2023.

	STANZIAMENTO DEFINITIVO	IMPEGNO 2022
CONTRIBUTO C/GESTIONE	133.000,00 €	134.408,07 €

Il costo 2022 per ogni abitante è il seguente:

IMPEGNATO PRO-CAPITE	€ 17,21
-----------------------------	----------------

Il concreto andamento economico del servizio può altresì essere rintracciato attraverso l'analisi della situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Azienda. Pur non presentando sezioni separate per le varie attività, il documento contabile offre indicazioni utili all'ente.

Si riporta il bilancio di **CONTRAM S.P.A.**

CONTO ECONOMICO			
		31/12/2022	31/12/2021
A	Componenti positivi della gestione	20.408.268,00 €	18.324.240,00 €
B	Componenti negativi della gestione	20.230.812,00 €	18.196.649,00 €
Risultato della gestione		177.456,00 €	127.591,00 €
C	Proventi ed oneri finanziari		
	Proventi finanziari	6.524,00 €	5.940,00 €
	Oneri finanziari	151.897,00 €	117.937,00 €
D	Rettifica di valore attività finanziarie		
	Rivalutazioni	- €	- €
	Svalutazioni	- €	- €
	Risultato gestione finanziaria	- 145.373,00 €	- 111.997,00 €
Risultato della gestione operativa		32.083,00 €	15.594,00 €
Risultato prima delle imposte		32.083,00 €	15.594,00 €
	Imposte	17.915,00 €	- 1.417,00 €
Risultato d'esercizio		14.168,00 €	17.011,00 €

STATO PATRIMONIALE		
ATTIVO	31/12/2022	31/12/2021
CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	-	-
Immobilizzazioni immateriali	369.871,00 €	397.218,00 €
Immobilizzazioni materiali	20.999.245,00 €	17.305.407,00 €
Immobilizzazioni finanziarie	2.109.290,00 €	2.109.290,00 €
Totale Immobilizzazioni	23.478.406,00 €	19.811.915,00 €
Rimanenze	598.109,00 €	514.355,00 €
Crediti	7.240.233,00 €	6.942.003,00 €
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	207.506,00 €	245.918,00 €
Disponibilità liquide	4.557.478,00 €	5.905.535,00 €
Totale attivo circolante	12.603.326,00 €	13.607.811,00 €
Ratei e risconti	11.256,00 €	14.126,00 €
TOTALE ATTIVO	36.092.988,00 €	33.433.852,00 €
PASSIVO	31/12/2022	31/12/2021
Patrimonio netto	8.312.349,00 €	8.298.183,00 €
Fondo rischi e oneri	1.402.374,00 €	1.981.329,00 €
Trattamento di fine rapporto (TFR)	1.905.412,00 €	1.914.856,00 €
Debiti	17.274.048,00 €	15.479.505,00 €
Ratei e risconti	7.198.805,00 €	5.759.979,00 €
TOTALE PASSIVO	36.092.988,00 €	33.433.852,00 €

Si riportano altresì un set di indicatori di bilancio finalizzati ad agevolare l'analisi dello stesso.

REDDITIVITA' DEL CAPITALE PROPRIO (R.O.E.)				
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	VALORI		VALORI	
	2022	%	2021	%
RISULTATO DELL'ESERCIZIO /PATRIMONIO NETTO		0,17%		0,20%
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	14.168		17.011	

PATRIMONIO NETTO	8.312.349		8.298.183	
------------------	-----------	--	-----------	--

INDICE DI INDEBITAMENTO (LEVERAGE)				
	VALORI		VALORI	
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	2022		2021	
TOTALE IMPIEGHI/PATRIMONIO NETTO		4,34		4,03
TOTALE IMPIEGHI	36.092.988		33.433.852	
PATRIMONIO NETTO	8.312.349		8.298.183	

REDDITIVITA' DEL CAPITALE INVESTITO (R.O.I.)				
	VALORI		VALORI	
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	2022	%	2021	%
RISULTATO OPERATIVO/TOTALE IMPIEGHI		0,49%		0,38%
RISULTATO OPERATIVO	177.456		127.591	
TOTALE IMPIEGHI	36.092.988		33.433.852	

REDDITIVITA' LORDA DELLE VENDITE (R.O.S.)				
	VALORI		VALORI	
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	2022	%	2021	%
DIFFERENZA TRA VALORI E COSTI PROD. /RICAVI		1,09%		0,92%
DIFFERENZA TRA VALORI E COSTI DELLA PRODUZIONE	177.456		127.591	

RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	16.308.622		13.796.960	
--	------------	--	------------	--

INDICE DI ROTAZIONE DEGLI IMPIEGHI				
	VALORI		VALORI	
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	2022		2021	
RICAVI DI VENDITA/TOTALE IMPIEGHI		0,45		0,41
RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	16.308.622		13.796.960	
TOTALE IMPIEGHI	36.092.988		33.433.852	

AUTOCOPERTURA DELLE IMMOBILIZZAZIONI (INDICE DI COPERTURA PRIMARIO)				
	VALORI		VALORI	
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	2022		2021	
CAPITALE PROPRIO+U.E./TOTALE IMMOBILIZZAZIONI		0,35		0,42
CAPITALE PROPRIO + UTILE DI ESERCIZIO	8.312.349		8.298.183	
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	23.478.406		19.811.915	

COPERTURA DELLE IMMOBILIZZAZIONI CON LE PASSIVITA' CONSOLIDATE				
	VALORI		VALORI	
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	2022		2021	
PASSIVITA' CONSOLIDATE/TOTALE IMMOBILIZZAZIONI		0,43		0,65
PASSIVITA' CONSOLIDATE	10.028.686		12.815.843	
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	23.478.406		19.811.915	

INDICE DI LIQUIDITA' PRIMARIA (INDICE SECCO DI LIQUIDITA' - QUICK TEST)				
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	VALORI		VALORI	
	2022		2021	
DISPONIBILITA' LIQUIDE/PASSIVITA' CORRENTI		0,26		0,48
DISPONIBILITA' LIQUIDE	4.557.478		5.905.535	
PASSIVITA' CORRENTI	17.751.953		12.319.826	

3. La qualità del servizio fornito

INDICATORI DI QUALITA'		
Descrizione	Tipologia indicatore	Trasporto scolastico
Qualità contrattuale		
Definizione procedure di attivazione/variazione/cessazione del servizio (modulistica, accessibilità per l'acquisto, accessibilità alle informazioni e canali di comunicazione, etc.)	qualitativo	SI
Tempo di risposta alle richieste di attivazione del servizio	quantitativo	SI
Tempo di risposta alle richieste di variazione e cessazione del servizio	quantitativo	SI
Tempo di attivazione del servizio	quantitativo	SI
Tempo di risposta motivata a reclami	quantitativo	SI
Tempi di risposta motivata a richieste di rettifica degli importi addebitati	quantitativo	SI
Tempo di intervento in caso di segnalazioni per disservizi	quantitativo	SI
Cicli di pulizia programmata	quantitativo	SI
Carta dei servizi	qualitativo	NO
Modalità di pagamento e/o gestione delle rateizzazioni	qualitativo	SI
Qualità tecnica		SI
Mappatura delle attività relative al servizio	qualitativo	SI
Mappatura delle attrezzature e dei mezzi	qualitativo	SI

Predisposizione di un piano di controlli periodici	qualitativo	SI
Obblighi in materia di sicurezza del servizio	qualitativo	SI
Accessibilità utenti disabili	qualitativo	SI
Altri indicatori	qualitativo e/o quantitativo	/
Qualità connessa agli obblighi di servizio pubblico		
Agevolazioni tariffarie	quantitativo	SI
Accessi riservati	quantitativo	NO
Altri indicatori connessi agli obblighi di servizio pubblico	qualitativo e/o quantitativo	/

4. Il rispetto del contratto di servizio

Non risultano inadempienze contrattuali.

5. Servizio impianti sportivi (stadio)

1. Descrizione

In esecuzione della delibera di G.C. n. 64 del 27/06/2019, e Determinazioni del Responsabile del Servizio n. 115 del 28/06/2019 e n. 162 del 26/09/2019, esecutive ai sensi di legge e nel rispetto del Regolamento per l'utilizzo degli impianti sportivi comunali, in seguito ad apposita procedura di evidenza pubblica, si era disposto di affidare in gestione il campo di calcio comunale di Via Olimpiadi e del campo di Calcio sito in zona CAM, alla **ASD MONTURANO CAMPIGLIONE**. L'affidamento delle gestioni veniva conferito per un periodo compreso tra il 01/10/2019 e il 30/06/2023.

Le tariffe orarie per l'utilizzo da parte di altre Società sportive richiedenti il campo sportivo comunale di Via Olimpiadi dovranno essere preventivamente concordate con l'amministrazione comunale e definite annualmente, saranno, in tal modo tariffati, tra gli altri, i seguenti utilizzi:

- allenamento diurno: allenamento notturno (previsto solo con media illuminazione); gara diurna; gara notturna.

Le tariffe da applicare e da riscuotere per l'utilizzo del campo sportivo sito in zona CAM sono:

- allenamento diurno 7,00 € orari;
- allenamento notturno (previsto solo con media illuminazione) 25,00 € orari.

2. Andamento economico ed efficienza del servizio di gestione impianti sportivi (stadio)

Ai fini dell'analisi del concreto andamento economico e dell'efficienza dei singoli servizi affidati si riportano, in questo primo anno di ricognizione dei servizi pubblici a rilevanza economica, i costi per abitante, gli impegni riferiti all'anno 2022 e gli stanziamenti di bilancio 2023.

	STANZIAMENTO DEFINITIVO	IMPEGNO 2022
CONTRIBUTO C/GESTIONE	17.998,20 €	35.996,40 €

Il costo 2022 per ogni abitante è il seguente:

IMPEGNATO PRO-CAPITE	€ 4,60
-----------------------------	---------------

Non è possibile riportare il bilancio di **ASD MONTURANO CAMPIGLIONE** in quanto si tratta di un soggetto non tenuto alla pubblicazione nel registro delle imprese del documento contabile.

3. La qualità del servizio fornito

INDICATORI DI QUALITA'		
Descrizione	Tipologia indicatore	Gestione stadio comunale
Qualità contrattuale		
Definizione procedure di attivazione/variazione/cessazione del servizio (modulistica, accessibilità per l'acquisto, accessibilità alle informazioni e canali di comunicazione, etc.)	qualitativo	SI
Tempo di risposta alle richieste di attivazione del servizio	quantitativo	SI
Tempo di risposta alle richieste di variazione e cessazione del servizio	quantitativo	SI
Tempo di attivazione del servizio	quantitativo	SI
Tempo di risposta motivata a reclami	quantitativo	SI

Tempi di risposta motivata a richieste di rettifica degli importi addebitati	quantitativo	SI
Tempo di intervento in caso di segnalazioni per disservizi	quantitativo	SI
Cicli di pulizia programmata	quantitativo	SI
Carta dei servizi	qualitativo	NO
Modalità di pagamento e/o gestione delle rateizzazioni	qualitativo	SI
Qualità tecnica		
Mappatura delle attività relative al servizio	qualitativo	SI
Mappatura delle attrezzature e dei mezzi	qualitativo	SI
Predisposizione di un piano di controlli periodici	qualitativo	SI
Obblighi in materia di sicurezza del servizio	qualitativo	SI
Accessibilità utenti disabili	qualitativo	SI
Altri indicatori	qualitativo e/o quantitativo	/
Qualità connessa agli obblighi di servizio pubblico		
Agevolazioni tariffarie	quantitativo	SI
Accessi riservati	quantitativo	NO
Altri indicatori connessi agli obblighi di servizio pubblico	qualitativo e/o quantitativo	/

4. Il rispetto del contratto di servizio

Non risultano inadempienze contrattuali.

6. Servizio impianti sportivi (ZONA CAM)

1. Descrizione

Il Comune di Monte Urano affidava alla società "**POLISPORTIVA TENNA '88**" i seguenti servizi e strutture sportive incluse nella Zona V1 SUD, con esclusione del parcheggio, e del campo di calcio. In sintesi e per maggiore chiarezza le strutture date in affidamento sono:

- Campi per il gioco delle bocce con locale annesso ed aree di pertinenza.
- Servizi di apertura, chiusura, pulizia e custodia della Piastra polivalente coperta sita a Monte Urano in viale 1° Maggio.

Il Comune si riserva la facoltà, di utilizzare direttamente gli impianti sportivi in oggetto per rilevanti motivi di pubblico interesse o di autorizzare l'utilizzo gratuito degli stessi da parte di soggetti interessati. L'utilizzo della Piastra geodetica da parte delle Società Sportive (compresa la Polisportiva Tenna 88) viene annualmente determinato dall'Amministrazione Comunale con apposita lettera di concessione per gli orari di utilizzo della stagione sportiva settembre/giugno di ogni anno. Per tale uso verrà corrisposta all'Amministrazione Comunale una tariffa oraria stabilita.

L'affidamento è dato per 6 anni, dall'01/01/2018 al 31/12/2023, con esclusione della facoltà di proroga tacita per periodi successivi.

2. Andamento economico ed efficienza del servizio di gestione impianti sportivi (zona cam)

Ai fini dell'analisi del concreto andamento economico e dell'efficienza dei singoli servizi affidati si riportano, in questo primo anno di ricognizione dei servizi pubblici a rilevanza economica, i costi per abitante, gli impegni riferiti all'anno 2022 e gli stanziamenti di bilancio 2023.

	STANZIAMENTO DEFINITIVO	IMPEGNO 2022
CONTRIBUTO C/GESTIONE	6.200,00 €	6.200,00 €

Il costo 2022 per ogni abitante è il seguente:

IMPEGNATO PRO-CAPITE	€ 0,79
-----------------------------	---------------

Non è possibile riportare il bilancio di **POLISPORTIVA TENNA '88** in quanto si tratta di un soggetto non tenuto alla pubblicazione nel registro delle imprese del documento contabile.

3. La qualità del servizio fornito

INDICATORI DI QUALITA'		
Descrizione	Tipologia indicatore	Gestione struttura sportiva zona CAM
Qualità contrattuale		

Definizione procedure di attivazione/variazione/cessazione del servizio (modulistica, accessibilità per l'acquisto, accessibilità alle informazioni e canali di comunicazione, etc.)	qualitativo	SI
Tempo di risposta alle richieste di attivazione del servizio	quantitativo	SI
Tempo di risposta alle richieste di variazione e cessazione del servizio	quantitativo	SI
Tempo di attivazione del servizio	quantitativo	SI
Tempo di risposta motivata a reclami	quantitativo	SI
Tempi di risposta motivata a richieste di rettifica degli importi addebitati	quantitativo	SI
Tempo di intervento in caso di segnalazioni per disservizi	quantitativo	SI
Cicli di pulizia programmata	quantitativo	SI
Carta dei servizi	qualitativo	NO
Modalità di pagamento e/o gestione delle rateizzazioni	qualitativo	SI
Qualità tecnica		
Mappatura delle attività relative al servizio	qualitativo	SI
Mappatura delle attrezzature e dei mezzi	qualitativo	SI
Predisposizione di un piano di controlli periodici	qualitativo	SI
Obblighi in materia di sicurezza del servizio	qualitativo	SI
Accessibilità utenti disabili	qualitativo	SI
Altri indicatori	qualitativo e/o quantitativo	/
Qualità connessa agli obblighi di servizio pubblico		
Agevolazioni tariffarie	quantitativo	NO
Accessi riservati	quantitativo	NO
Altri indicatori connessi agli obblighi di servizio pubblico	qualitativo e/o quantitativo	/

4. Il rispetto del contratto di servizio

Non risultano inadempienze contrattuali.

Monte Urano, 21 dicembre 2023

Appendice normativa

Articolo 30 Dlgs 201/22

1. I comuni o le loro eventuali forme associative, con popolazione superiore a 5.000 abitanti, nonché le città metropolitane, le province e gli altri enti competenti, in relazione al proprio ambito o bacino del servizio, effettuano la ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica nei rispettivi territori. Tale ricognizione rileva, per ogni servizio affidato, il concreto andamento dal punto di vista economico, dell'efficienza e della qualità del servizio e del rispetto degli obblighi indicati nel contratto di servizio, in modo analitico, tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9. La ricognizione rileva altresì la misura del ricorso agli affidamenti di cui all'articolo 17, comma 3, secondo periodo, e all'affidamento a società in house, oltre che gli oneri e i risultati in capo agli enti affidanti.

2. La ricognizione di cui al comma 1 è contenuta in un'apposita relazione ed è aggiornata ogni anno, contestualmente all'analisi dell'assetto delle società partecipate di cui all'articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016. Nel caso di servizi affidati a società in house, la relazione di cui al periodo precedente costituisce appendice della relazione di cui al predetto articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016.

3. In sede di prima applicazione, la ricognizione di cui al primo periodo è effettuata entro dodici mesi dalla data di entrata in vigore del presente decreto.

Art 7 Dlgs 201/22

1. Nei servizi pubblici locali a rete le autorità di regolazione individuano, per gli ambiti di competenza, i costi di riferimento dei servizi, lo schema tipo di piano economico-finanziario, gli indicatori e i livelli minimi di qualità dei servizi, anche ai fini di quanto previsto dagli articoli 10, comma 4, 14, comma 2, e 17, comma

2. Negli ambiti di competenza, le autorità di regolazione predispongono schemi di bandi di gara e schemi di contratti tipo.

3. Gli enti locali o gli enti di governo dell'ambito possono richiedere alle competenti autorità di regolazione e all'Autorità garante della concorrenza e del mercato un parere circa i profili economici e concorrenziali relativi alla suddivisione in lotti degli affidamenti.

4. Alle attività di cui al presente articolo si provvede mediante le risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili a legislazione vigente.

Art 8 Dlgs 201/22

Competenze regolatorie nei servizi pubblici locali non a rete

1. Nei servizi pubblici locali non a rete per i quali non opera un'autorità di regolazione, gli atti e gli indicatori di cui all'articolo 7, commi 1 e 2, sono predisposti ((dal Ministero delle imprese e del made in Italy,)) che vi provvede mediante le risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili a legislazione vigente.

2. Gli enti locali, sulla base degli atti e degli indicatori di cui al comma 1, al fine di provvedere alla regolazione dei servizi pubblici locali non a rete di loro titolarità, possono adottare un regolamento ovvero un atto generale in cui predefiniscono condizioni, principi, obiettivi e standard della gestione nel rispetto di quanto disposto dal presente decreto, assicurando la trasparenza e la diffusione dei dati della gestione. I contratti di servizio e gli altri atti di regolazione del rapporto contrattuale assicurano il rispetto delle condizioni, dei principi, degli obiettivi e degli standard fissati dal predetto regolamento o atto generale.

Art 9 Dlgs 201/22

1. Gli enti locali e le altre istituzioni pubbliche competenti collaborano per la migliore qualità dei servizi pubblici locali. Le Province svolgono le funzioni di raccolta ed elaborazione dati e assistenza tecnica ed amministrativa agli enti locali del territorio, in attuazione dell'articolo 1, comma 85, lettera d) della legge 7 aprile 2014, n. 56.

2. Le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, anche coinvolgendo le loro agenzie di regolazione, possono formulare e deliberare protocolli, sulla base di uno schema tipo formulato in sede di Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo n. 281 del 1997, sentite le competenti autorità di regolazione, al fine di favorire e diffondere l'applicazione di indicatori e parametri che garantiscano lo sviluppo dell'efficienza e del confronto concorrenziale.

3. Le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, anche con la collaborazione delle loro agenzie di regolazione ove istituite, sostengono l'industrializzazione dei servizi pubblici locali e la riduzione dei costi delle prestazioni per cittadini e utenti e per la collettività, quali misure per il coordinamento della finanza pubblica, attraverso azioni di efficientamento dei processi produttivi, ivi compreso il concorso dei soggetti privati agli investimenti infrastrutturali relativi ai servizi pubblici locali, al fine di ridurre l'indebitamento pubblico, assicurare la conservazione delle risorse per i servizi privi di rilevanza economica, nonché promuovere il confronto competitivo e accrescere la qualità e l'efficienza dei servizi pubblici. Ai fini di cui al presente comma le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano possono stipulare accordi e convenzioni con gli enti locali e altri soggetti interessati, tenuto anche conto dei protocolli di cui al comma 2.